

L'ERASMUS

Prima di iniziare il racconto è bene che ci presentiamo, siamo Lia e Federica due studentesse della magistrale di Ingegneria Elettronica che hanno condiviso gran parte del percorso insieme. La scelta dell'Erasmus è stata dettata principalmente dalla paura e dal timore di non avere esperienza né di vita all'estero né di lavoro in genere.

Abbiamo partecipato al bando Erasmus+ per tesi e tirocinio (non erasmus traineeship) e le destinazioni possibili erano solo 3 con pochissimi posti. Proprio per questo motivo quando abbiamo vinto il bando e tutte e due insieme la gioia è stata ancora più grande.

LA SLOVENIA

La scelta della Slovenia è stata una scelta molto studiata, ci sembrava un buon compromesso di distanze, lingua e posizione strategica per visitare paesi che altrimenti non avremmo mai visitato.

Noi siamo partite per tirocinio e tesi, non eravamo legate al semestre. Tuttavia la scelta di partire in pieno inverno che non sembrava essere delle migliori dal punto di vista climatico, ci ha fatto vivere delle esperienze magnifiche e mescolarci a una cultura totalmente diversa dalla nostra.

La Slovenia sarà anche la capitale verde per tutti i suoi parchi ma la vista innevata della città, del Triglav National Park e delle Alpi Giulie non ha eguali.

Abbiamo raggiunto i -14°C e siamo sopravvissute (con tante maglie termiche)!

Inoltre se siete amanti degli sport invernali come lo sci o il pattinaggio su ghiaccio è il posto giusto per voi!

Un altro vantaggio della Slovenia è che essendo una nazione molto piccola, gran parte dei media e della TV è in lingua inglese, e proprio per questo motivo l'inglese è parlato bene più o meno ovunque. Ciò ci ha permesso di migliorare nel parlare una lingua altrimenti utilizzata solo per vacanze di breve tempo all'Estero.

L'ALLOGGIO

Se dal punto di vista del Paese non ci possiamo lamentare, trovare un alloggio privato è stato come cercare l'ago in un pagliaio.

Siamo arrivate alla fine di ottobre, circa una settimana prima dell'inizio del nostro periodo di studio/lavoro lì con la speranza di trovare una sistemazione.

Non avevamo fatto domanda in tempo per i dormitori e per questo motivo eravamo finite in lista di attesa. Abbiamo cambiato 4 alloggi in un mese prima di trovare sistemazione in una casa precedentemente utilizzata come BnB e non avevamo grandi requisiti da soddisfare (appartamento/ stanza doppia/ residenza studenti privata). I costi degli alloggi non sono bassi, per un intero appartamento abbiamo pagato 650 euro mensili con i costi inclusi (se si parte in inverno è bene mettere in conto bollette elevate per il riscaldamento).

Tuttavia la ricerca si è semplificata con l'acquisto di una SIM slovena e con l'aiuto di persone che parlavano lo sloveno poiché gli sloveni sono parecchio diffidenti nel fittare i loro locali a studenti Erasmus.

Il nostro consiglio è cercate di fare domanda per i dormitori in tempo perché la vita universitaria si svolge tutta lì! E si risparmiano circa 100 euro al mese!

LA VITA E LA QUOTIDIANITA'

Dal punto di vista economico possiamo dire che ci aspettavamo di risparmiare qualcosa rispetto a quanto speso a Napoli da fuori sede, poiché (erroneamente) pensavamo di trovare uno Stato un po' arretrato, in via di sviluppo.

Al contrario Ljubljana ha un costo della vita medio, e sorprende per l'avanguardia e l'efficienza (di mezzi pubblici, pulizia, eventi organizzati ogni settimana). La capitale ricorda molto altre europee nordiche dallo stile austro-ungarico, piccola, ma assolutamente deliziosa.

Nella settimana eravamo solite andare in centro in qualche bar o in qualche negozio dopo il lavoro e vivevamo appieno lo spirito sloveno. Nei weekend, invece, la città si riempie di turisti e quindi, soprattutto nel periodo natalizio o con l'avvento della primavera, tende a popolarsi particolarmente.

Noi però abbiamo cercato di spostarci il più possibile per visitare quello che la Slovenia poteva offrire (natura incontaminata, sport, paesaggi bellissimi) e per "varcare" tutti i confini, spostandoci quindi in Austria, Croazia, Ungheria, Italia (più che affidarvi ai treni consigliamo flixbus e, ancor di più Cammeo (taxi sloveno economico) per spostarsi in città, e Prevoz (car sharing per mete più lontane)).

L'UNIVERSITA' e IL LaiT

A rendere speciale il nostro soggiorno sloveno ha contribuito senz'altro tutto il team del laboratorio LaiT dell'università di Lubiana, che ci ha ospitate facendoci sentire a casa. La cosa che ci ha inizialmente lasciate più perplesse è stata la familiarità con cui i professori ci hanno accolto (anche nelle loro case!) portandoci alla scoperta della loro cultura e delle loro tradizioni, facendoci sentire parte di un tutto.

Inoltre il prof De Tommasi è stato sempre presente e disponibile. Non possiamo far altro che ringraziarlo per l'opportunità concessaci!

CONCLUSIONI

E' stata una bellissima esperienza, che davvero tutti dovrebbero fare almeno una volta nella vita! Cambia completamente il vostro modo di vedere e pensare, apre gli orizzonti e difficilmente tornerete a casa immutati!! Perché la Slovenia? Perché siamo sicure che ognuno nella propria vita andrà almeno una volta a Madrid, Siviglia, Lisbona e simili.. ma chi programma una vacanza in Serbia o Albania?! E non sapete quanto di bello e diverso c'è da vedere e vi state perdendo!!